



*Al Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili*

**VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante “*Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante “*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 21 novembre 2005, n. 284, recante “*Riordino della Consulta generale per l'autotrasporto e del Comitato centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori*” e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 2006, n. 204, recante “*Regolamento di riordino del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici*”, come modificato dall'articolo 14, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 72;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*”;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*” e, in particolare, l'articolo 1, comma 7;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2014 e, in particolare, la tabella n. 2, che ha rideterminato la dotazione organica del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;



## *Al Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili*

**VISTO** il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 31 maggio 2019, n. 226, con il quale sono stati definiti funzioni e compiti della Struttura tecnica di missione istituita presso il Ministero;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2020, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, n. 190, recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 56 del 6 marzo 2021, con il quale, tra l'altro, si individua nella tabella A in n. 195 unità la dotazione organica dei dirigenti di seconda fascia;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, n. 191, recante il *“Regolamento di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti”*;

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, ed in particolare l'articolo 5, secondo il quale il *“Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”* è ridenominato *“Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”* e le denominazioni *“Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”* e *“Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”* sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, rispettivamente, le denominazioni *“Ministro delle infrastrutture e dei trasporti”* e *“Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”*;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021 n. 115, recante *“Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, n. 190”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 191 dell'11 agosto 2021;

**VISTO** il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, ed in particolare l'articolo 5, comma 8, e l'articolo 6, comma 5, che ha rideterminato in 189 le posizioni di livello dirigenziale non generale della dotazione organica del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 481 del 30 novembre 2021, adottato ai sensi l'articolo 16, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020 n. 190, con il quale vengono individuati gli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;

**CONSIDERATO** che, in applicazione dell'articolo 6, comma 5, del decreto-legge n. 121 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 156 del 2021, si rende necessario quantificare



## *Al Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili*

l'ammontare complessivo delle risorse finanziarie da trasferire all'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali, a decorrere dal 1° gennaio 2022, a titolo di retribuzione di posizione e di risultato per n. 6 unità dirigenziali e pari a € 322.805,97 a lordo degli oneri a carico dell'amministrazione, come da tabella "B" allegata al presente decreto;

**RITENUTO** necessario, pertanto, ridurre le risorse di parte fissa del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato in favore dei dirigenti di seconda fascia del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di un ammontare corrispondente alle risorse finanziarie da trasferire all'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali, e pari a € 322.805,97;

**ACCERTATO** che, per effetto del trasferimento di cui sopra, le rimanenti risorse di parte fissa del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato destinato al pagamento del trattamento accessorio in favore dei dirigenti di seconda fascia del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, al netto delle riduzioni previste dalla legge, ammontano a € 10.666.722,20 al lordo degli oneri riflessi a carico del Bilancio dello Stato come da tabella "A" allegata al presente decreto;

**SENTITE** le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative nella riunione del 20 ottobre 2021, in merito alla proposta metodologica per la graduazione delle posizioni dirigenziali e nella riunione del 7 dicembre 2021 in merito al risultato dell'applicazione della citata metodologia;

**VISTE** le schede all'uopo compilate dai titolari degli uffici dirigenziali di livello generale formulate in attuazione dei criteri stabiliti per la graduazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione;

**RITENUTO** opportuno articolare gli uffici dirigenziali non generali, in deroga al criterio consigliato dal CCNL Area Dirigenza, in due sole fasce, A e B;

**CONSIDERATO** che occorre procedere, alla luce dell'attuale assetto dell'Amministrazione, individuato con il decreto ministeriale n. 481 del 30 novembre 2021, alla determinazione dei valori della retribuzione di posizione delle fasce A e B,

## **DECRETA**

### **Art. 1**

*(Graduazione dei posti di funzione dirigenziale non generale)*

1. La graduazione dei posti di funzione dirigenziale non generale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili è determinata come segue:



*Al Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili*

	FASCIA
<b>Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, i sistemi informativi e statistici</b>	
<i>Ufficio di coordinamento</i>	A
<b><i>Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali</i></b>	
<i>Divisione 1 - Affari generali, coordinamento legislativo e contenzioso</i>	A
<i>Divisione 2 – Programmi operativi nazionali in materia di infrastrutture e trasporti</i>	A
<i>Divisione 3 - Articolazione territoriale delle reti infrastrutturali. Pianificazione e programmazione di settore. Programmazione negoziata.</i>	A
<i>Divisione 4 – Sviluppo della rete di trasporto transeuropea e dei corridoi multimodali</i>	A
<i>Divisione 5 - Programmi e progetti europei di sviluppo spaziale ed urbano</i>	A
<i>Divisione 6 – Autorità di certificazione e di pagamento dei piani e dei Programmi nazionali e dell'Unione europea</i>	B
<b><i>Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali</i></b>	
<i>Divisione 1 - Affari generali, contenzioso, coordinamento legislativo e delle attività contabili</i>	A
<i>Divisione 2 - Programmazione della rete ANAS S.p.A.</i>	A
<i>Divisione 3 - Attività di concedente della rete stradale e autostradale</i>	B
<i>Divisione 4 - Rapporti internazionali ed europei</i>	A
<i>Divisione 5 - Attuazione leggi di finanziamento relative alle infrastrutture stradali di interesse nazionale e locale, sviluppo della mobilità in bicicletta e realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica</i>	A
<i>Divisione 6 – Classificazione amministrativa delle strade e controllo della sicurezza dei progetti per gli ambiti di competenza del d.lgs. 35 del 2011</i>	A



*Al Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile*

<i>Divisione 7 – Vigilanza Tecnica e operativa della rete autostradale in concessione</i>	A
<i>Divisione 8 – Qualità del servizio autostradale. Analisi piani tariffari e adeguamento tariffario annuale</i>	B
<i>Divisione 9 – Analisi investimenti</i>	A
<i>Divisione 10 – Analisi esecuzione degli investimenti</i>	B
<i>Divisione 11 – Analisi economico – finanziarie e aggiornamento o revisione del piano economico finanziario</i>	B
<i>Divisione 12 – Legale amministrativa e relazioni con le società concessionarie</i>	A
<i>Ufficio Ispettivo Territoriale Genova</i>	A
<i>Ufficio Ispettivo Territoriale Bologna</i>	A
<i>Ufficio Ispettivo Territoriale Roma</i>	A
<i>Ufficio Ispettivo Territoriale Catania</i>	A
<b><i>Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie</i></b>	
<i>Divisione 1 - Affari generali, bilancio e attività internazionali</i>	B
<i>Divisione 2 - Infrastrutture ferroviarie contratto di programma</i>	A
<i>Divisione 3 - Servizi di trasporto ferroviario</i>	A
<i>Divisione 4 – Licenze per la prestazione di servizi di trasporto ferroviario e liberalizzazione</i>	A
<i>Divisione 5 – Interoperabilità ferroviaria, trasporto merci pericolose per ferrovia, normativa di settore e rapporti con gli Organismi europei e internazionali</i>	A
<i>Divisione 6 - Vigilanza sull'atto di concessione, contratto di programma-parte servizi e ferrovie storiche e turistiche.</i>	A
<b><i>Direzione generale per la digitalizzazione, i sistemi informativi e statistici</i></b>	



*Al Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile*

<i>Divisione 1 – Trasformazione digitale, open data, applicazioni, portali e comunicazione istituzionale</i>	A
<i>Divisione 2 – Infrastrutture ICT, cyber security e service desk.</i>	A
<i>Divisione 3 - Ufficio di Statistica del Ministero</i>	A
<i>Divisione 4 – Affari generali amministrazione e bilancio</i>	B
<b>Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali</b>	
<i>Ufficio di coordinamento</i>	A
<b><i>Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali</i></b>	
<i>Divisione 1 - Affari generali, coordinamento legislativo e di bilancio e contenzioso</i>	A
<i>Divisione 2 – Opere pubbliche di competenza statale</i>	A
<i>Divisione 3 – Edilizia statale: gestione programmi</i>	A
<i>Divisione 4 – Riqualificazione urbana e urbanistica</i>	B
<i>Divisione 5 - Qualità dell'abitare e rigenerazione urbana</i>	A
<i>Divisione 6 – Indirizzi e programmi per l'edilizia abitativa sostenibile</i>	B
<i>Divisione 7 – Politiche abitative e programmi per la riduzione del disagio abitativo</i>	A
<i>Divisione 8 – Interventi di edilizia non demaniale previsti da leggi speciali</i>	B
<i>Divisione 9 – Cooperative edilizie</i>	A
<i>Divisione 10 - Abusivismo edilizio: osservatorio e contenzioso</i>	A
<b><i>Direzione generale per la regolazione dei contratti pubblici e la vigilanza sulle grandi opere</i></b>	



*Al Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili*

<i>Divisione 1 - Affari generali, formazione dei RUP e qualificazione del General contractor</i>	A
<i>Divisione 2 – Regolazione e monitoraggio dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture</i>	A
<b><i>Direzione generale del personale, del bilancio, degli affari generali e della gestione sostenibile del Ministero</i></b>	
<i>Divisione 1- Relazioni sindacali, servizi comuni</i>	A
<i>Divisione 2 - Gestione e sviluppo delle risorse umane</i>	A
<i>Divisione 3 - Trattamento economico e pensionistico</i>	A
<i>Divisione 4 - Reclutamento, contenzioso e Ufficio Disciplina</i>	A
<i>Divisione 5 - Gestione delle risorse strumentali</i>	A
<i>Divisione 6 – Ufficio bilancio</i>	A
<b><i>Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche</i></b>	
<i>Divisione 1 - Affari amministrativi generali, coordinamento legislativo e contenzioso</i>	A
<i>Divisione 2 – Affari tecnici generali, coordinamento sistema informativo dighe ed emergenze</i>	B
<i>Divisione 3 – Coordinamento controllo infrastrutture idriche</i>	B
<i>Divisione 4 – Coordinamento controllo dighe in costruzione e in esercizio sperimentale</i>	A
<i>Divisione 5 – Coordinamento controllo dighe in esercizio</i>	A
<i>Divisione 6 – Strutture e geotecnica</i>	A
<i>Divisione 7 – Idraulica e Geologia applicata</i>	A
<i>Divisione 8 – Pianificazione e Programmazione degli interventi nel settore idrico</i>	A



*Al Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili*

<b>Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria</b>	
Ufficio 1 – Risorse umane, affari generali, programmazione, bilancio e contabilità	A
Ufficio 2 – Tecnico per le regioni Piemonte e Valle d'Aosta	A
Ufficio 3 – Tecnico, e opere marittime per la regione Liguria	A
Ufficio 4 - Amministrativo per la regione Liguria	A
Ufficio 5 – Tecnico per le dighe	B
<b>Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Lombardia e l'Emilia Romagna</b>	
Ufficio 1 – Risorse umane, affari generali, programmazione, bilancio e contabilità	A
Ufficio 2 – Tecnico I per la regione Lombardia	A
Ufficio 3 – Tecnico Interregionale	A
Ufficio 4 – Tecnico per le dighe	B
Ufficio 5 – Amministrativo	B
Ufficio 6 – Tecnico e opere marittime per la regione Emilia Romagna	A
<b>Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per il Veneto, il Trentino Alto Adige e il Friuli Venezia Giulia</b>	
Ufficio 1 – Risorse umane, affari generali, programmazione, bilancio e contabilità	A
Ufficio 2 - Tecnico per la regione Veneto	A
Ufficio 3 - Tecnico per le dighe	B
Ufficio 4 – Tecnico per la Salvaguardia di Venezia – Opere Marittime per il Veneto	A
Ufficio 5 – Tecnico-Amministrativo per la Provincia Autonoma di Bolzano e sede coordinata di Trento	B





*Al Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili*

<i>Ufficio 6 - Tecnico, amministrativo e opere marittime per il Friuli Venezia Giulia</i>	A
<b><i>Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Toscana, le Marche e l'Umbria</i></b>	
<i>Ufficio 1 – Risorse umane, affari generali, programmazione, bilancio e contabilità</i>	A
<i>Ufficio 2 – Tecnico e opere marittime per la regione Toscana</i>	A
<i>Ufficio 3 – Tecnico per le dighe</i>	A
<i>Ufficio 4 – Tecnico, amministrativo e opere marittime per la regione Marche</i>	A
<i>Ufficio 5 – Tecnico e amministrativo</i>	A
<b><i>Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna</i></b>	
<i>Ufficio 1 – Risorse umane, affari generali, programmazione, bilancio e contabilità</i>	A
<i>Ufficio 2 – Tecnico e opere marittime per la regione Lazio</i>	B
<i>Ufficio 3 – Tecnico I per la regione Lazio</i>	A
<i>Ufficio 4 – Tecnico II per la regione Lazio</i>	A
<i>Ufficio 5 – Tecnico - amministrativo e opere marittime per la regione Abruzzo</i>	A
<i>Ufficio 6 – Tecnico, amministrativo e opere marittime per la regione Sardegna</i>	A
<i>Ufficio 7 – Tecnico per le dighe</i>	A
<b><i>Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata</i></b>	
<i>Ufficio 1 – Risorse umane, affari generali, programmazione, bilancio e contabilità</i>	A
<i>Ufficio 2 – Tecnico e opere marittime per la regione Campania</i>	A
<i>Ufficio 3 – Tecnico per la regione Campania</i>	B
<i>Ufficio 4 – Tecnico per le dighe</i>	B



*Al Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili*

<i>Ufficio 5 – Tecnico e amministrativo per la regione Molise</i>	<i>B</i>
<i>Ufficio 6 – Amministrativo</i>	<i>A</i>
<i>Ufficio 7 – Tecnico e opere marittime per le regioni Puglia, Molise e Basilicata</i>	<i>A</i>
<i>Ufficio 8 – Tecnico e amministrativo per la regione Basilicata</i>	<i>A</i>
<b><i>Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Sicilia e la Calabria</i></b>	
<i>Ufficio 1 - Risorse umane, affari generali, programmazione, bilancio e contabilità</i>	<i>A</i>
<i>Ufficio 2 – Tecnico per la regione Sicilia</i>	<i>A</i>
<i>Ufficio 3 – Tecnico e opere marittime per la regione Sicilia</i>	<i>B</i>
<i>Ufficio 4 – Tecnico per le dighe</i>	<i>A</i>
<i>Ufficio 5 – Tecnico e amministrativo per la regione Calabria</i>	<i>A</i>
<i>Ufficio 6 – Tecnico e opere marittime per la regione Calabria</i>	<i>A</i>
<b>Dipartimento per la mobilità sostenibile</b>	
<i>Ufficio di coordinamento</i>	<i>A</i>
<b><i>Direzione generale per le politiche integrate di mobilità sostenibile, la logistica e l'intermodalità</i></b>	
<i>Divisione 1 – Analisi, monitoraggio e statistiche dei flussi logistici e della mobilità di merci e persone</i>	<i>B</i>
<i>Divisione 2 – Piani strategici della mobilità sostenibile e della logistica e relazioni internazionali</i>	<i>A</i>
<i>Divisione 3 – Programmi e interventi nel settore interportuale e logistico e a favore</i>	<i>A</i>



*Al Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile*

<i>dell'intermodalità</i>	
<b><i>Direzione generale per la motorizzazione e per i servizi ai cittadini e alle imprese in materia di trasporti e navigazione</i></b>	
<i>Divisione 1- Affari generali e acquisizione beni e servizi per la Direzione generale</i>	A
<i>Divisione 2 – Normative ed accordi internazionali</i>	A
<i>Divisione 3 – Disciplina tecnica dei veicoli: omologazione ed accertamento di idoneità alla circolazione, trasporto di merci pericolose ADR e di derrate in regime di temperatura controllata ATP</i>	A
<i>Divisione 4 – Controlli periodici parco circolante, impianti ed attrezzature di servizio</i>	A
<i>Divisione 5 – Disciplina amministrativa dei veicoli e dei conducenti</i>	A
<i>Divisione 6 – Contenzioso amministrativo e giurisdizionale</i>	B
<i>Divisione 7 – Centro elaborazione dati motorizzazione</i>	A
<b><i>Direzione generale per la sicurezza stradale e l'autotrasporto</i></b>	
<i>Divisione 1 – Piani e programmi di intervento per il miglioramento della sicurezza stradale – Affari generali</i>	A
<i>Divisione 2 - Circolazione stradale ed omologazione dei relativi dispositivi di regolazione e controllo</i>	A
<i>Divisione 3 - Prevenzione, informazione ed educazione alla sicurezza stradale</i>	A
<i>Divisione 4 – Infomobilità, CCISS, sistemi di trasporto intelligenti (ITS), sicurezza e protezione degli utenti della strada, uso e tutela delle strade</i>	A
<i>Divisione 5 - Accesso alla professione ed al mercato del trasporto di merci -Autotrasporto di merci in ambito del diritto dell'Unione europea</i>	A
<i>Divisione 6 - Autotrasporto di persone</i>	A
<i>Divisione 7 - Autotrasporto nazionale ed internazionale di merci. Controlli, statistica e monitoraggio.</i>	B
<b><i>Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile</i></b>	
<i>Divisione 1 - Attività giuridico amministrative e affari generali</i>	A



*Al Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile*

<i>Divisione 2 - Attività finanziaria e contabile</i>	<i>B</i>
<i>Divisione 3 – Mobilità dei pendolari e mobilità pubblica sostenibile</i>	<i>A</i>
<i>Divisione 4 – Osservatorio Nazionale per le politiche del TPL, ferrovie regionali, impianti a fune e di traslazione</i>	<i>A</i>
<i>Divisione 5 – Sistemi di trasporto rapido di massa</i>	<i>A</i>
<b><i>Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d’acqua interne</i></b>	
<i>Divisione 1 - Programmazione, finanziamento e sviluppo della portualità</i>	<i>B</i>
<i>Divisione 2 -Vigilanza amministrativo-contabile sulle Autorità di sistema portuale, servizi ed attività ancillari nei porti e funzioni statali residuali in materia di demanio marittimo</i>	<i>A</i>
<i>Divisione 3 –Personale della navigazione marittima ed interna</i>	<i>A</i>
<i>Divisione 4 - Disciplina comunitaria ed internazionale della navigazione marittima e per vie d’acqua interne ed interventi nel settore navalmecanico</i>	<i>A</i>
<i>Divisione 5 –Disciplina del cabotaggio marittimo e per vie d’acqua interne</i>	<i>A</i>
<i>Divisione 6 - Sistemi Integrati nel trasporto marittimo e nei porti</i>	<i>A</i>
<i>Divisione 7 – Regime tecnico - amministrativo della nave e nautica da diporto</i>	<i>A</i>
<b><i>Direzione generale per gli aeroporti, il trasporto aereo e i servizi satellitari</i></b>	
<i>Divisione 1 – Affari giuridico legali, rapporti convenzionali con gli enti vigilati ed affari internazionali</i>	<i>A</i>
<i>Divisione 2 – Affari generali e personale, trasporto aereo e politica tariffaria, affari economici e bilancio</i>	<i>A</i>
<i>Divisione 3 - Aeroporti, sistemi aeroportuali, demanio aeronautico civile e sicurezza dell’aviazione civile</i>	<i>B</i>
<i>Divisione 4 – Attività spaziali e aerospaziali</i>	<i>A</i>
<b><i>Comitato centrale per l’Albo nazionale degli autotrasportatori</i></b>	
<i>Vice Presidente</i>	<i>B</i>



*Al Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili*

<b>Direzione generale territoriale del Nord-Ovest</b>	
<i>Ufficio 1 – Motorizzazione civile di Milano</i>	<i>A</i>
<i>Ufficio 2 - Motorizzazione civile di Bergamo</i>	<i>A</i>
<i>Ufficio 3 - Motorizzazione civile di Torino</i>	<i>A</i>
<i>Ufficio 4 - Motorizzazione civile di Brescia</i>	<i>A</i>
<i>Ufficio 5 - Motorizzazione civile di Genova</i>	<i>A</i>
<i>Ufficio 6 – Motorizzazione civile di Novara</i>	<i>B</i>
<i>Ufficio 7 - Centro prova autoveicoli di Torino</i>	<i>A</i>
<i>Ufficio 8 – Centro prova autoveicoli di Milano</i>	<i>A</i>
<b>Direzione generale territoriale del Nord-Est</b>	
<i>Ufficio 1 – Motorizzazione civile di Venezia</i>	<i>A</i>
<i>Ufficio 2 - Motorizzazione civile di Verona</i>	<i>A</i>
<i>Ufficio 3 - Motorizzazione civile di Bologna</i>	<i>A</i>
<i>Ufficio 4 - Motorizzazione civile di Parma</i>	<i>A</i>
<i>Ufficio 5 - Motorizzazione civile di Ancona</i>	<i>A</i>
<i>Ufficio 6 – Centro prova autoveicoli di Bologna</i>	<i>B</i>
<b>Direzione generale territoriale del Centro</b>	
<i>Ufficio 1 – Motorizzazione civile di Roma</i>	<i>A</i>
<i>Ufficio 2 - Motorizzazione civile de L’Aquila</i>	<i>B</i>
<i>Ufficio 3 - Motorizzazione civile di Firenze</i>	<i>A</i>
<i>Ufficio 4 - Motorizzazione civile di Lucca</i>	<i>B</i>



*Al Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili*

<i>Ufficio 5 - Motorizzazione civile di Perugia</i>	A
<i>Ufficio 6 - Motorizzazione civile di Cagliari</i>	A
<i>Ufficio 7 – Centro superiore ricerche e prove autoveicoli di Roma</i>	A
<b>Direzione generale territoriale del Sud</b>	
<i>Ufficio 1 – Motorizzazione civile di Napoli</i>	A
<i>Ufficio 2 - Motorizzazione civile di Salerno</i>	A
<i>Ufficio 3 - Motorizzazione civile di Bari</i>	A
<i>Ufficio 4 - Motorizzazione civile di Lecce</i>	B
<i>Ufficio 5 - Motorizzazione civile di Reggio Calabria</i>	A
<i>Ufficio 6 – Centro prova autoveicoli di Napoli</i>	A
<b>Consiglio superiore dei lavori pubblici</b>	
<i>Segretario Generale</i>	A
<i>Consigliere (n. 6)</i>	A
<i>Consigliere (n. 2)</i>	B
<i>Divisione tecnica 1</i>	A
<i>Divisione tecnica 2</i>	A
<i>Divisione tecnica 3</i>	A
<i>Divisione tecnica 4</i>	B
<b>Direzione Generale per le investigazioni ferroviarie e marittime</b>	
<i>Rapporti internazionali e istituzionali</i>	A



*Al Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile*

<i>Investigazioni ferroviarie</i>	<i>B</i>
<i>Investigazioni marittime</i>	<i>B</i>
<b>Servizio di controllo interno e gestione dei rischi</b>	
<i>Divisione 1 – Controllo di gestione e risk-managment</i>	<i>A</i>
<i>Divisione 2 – Controllo ispettivo e vigilanza</i>	<i>B</i>

**Art. 2**

*(Valore della retribuzione di posizione)*

1. In relazione all'ammontare delle risorse del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato, come indicato nelle premesse, i valori della retribuzione di posizione, comprensivi della parte cosiddetta fissa, da corrispondere a ciascun dirigente, in tredici mensilità, a decorrere dall'11 settembre 2021, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione sono i seguenti:

- per le 143 funzioni dirigenziali di fascia A € **35.742,60**
- per le 40 funzioni dirigenziali di fascia B € **29.502,36**
- per i 6 Uffici *ex* articoli 9, comma 3, e 13, comma 2, del DPCM n.191 del 2020 € **35.742,60**

**Art. 3**

*(Valore della retribuzione di risultato)*

1. In relazione all'ammontare delle risorse del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato, il valore della retribuzione di risultato da corrispondere a ciascun dirigente è stabilito secondo i criteri e le modalità individuate in sede di contrattazione integrativa.

**Art. 4**

*(Copertura finanziaria)*



*Al Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile*

1. All'onere derivante dal presente provvedimento si provvede a carico dei pertinenti capitoli dello stato di previsione della spesa di questo Ministero.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo per la registrazione.

Prof. Enrico Giovannini

ENRICO  
GIOVANNINI  
Ministero delle  
Infrastrutture  
e dei Trasporti  
03.02.2022  
15:12:11  
GMT+01:00







*Ministero*  
*dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
UFFICIO CENTRALE DI BILANCIO

PRESSO IL  
Ministero delle Infrastrutture e della Mobilita' Sostenibili

Ufficio Secondo

MIMS - Uffici Diretta Collaborazione Ministro  
ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

*Oggetto: Protocollo nr: 4047 - del 04/02/2022 - GABINETTO - Uffici Diretta Collaborazione Ministro Decreto ministeriale n. 534 del 27 dicembre 2021 di graduazione degli Uffici dirigenziali non generali del MIMS. Richiesta integrazioni/chiarimenti. Trasmissione decreto ministeriale 3 febbraio 2022, n. 26*

Si attesta che il decreto n. **26** del **03/02/2022**, emanato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilita' Sostenibili, protocollato da questo Ufficio in data 04/02/2022 e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il n. 2018,

**ha superato**

il riscontro preventivo amministrativo contabile previsto dalla normativa vigente con esito positivo. Pertanto, e' stato registrato ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011 Visto Ex Art. 5 Comma 2 , al n. **211**, in data **17/02/2022**.

Data 17/02/2022

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott.ssa Loyedana Durano

  
firmato digitalmente